



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**REGIONE ABRUZZO**

## **PSR 2014-2020 – Misura 19.2**



### **PROCEDURA APERTA-APPALTO CONCORSO**

*(art.60, comma 1, d.lgs. 50/2016)*

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo  
SOTTOMISURA 19.2.

Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Marsica

Intervento - "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali" – 19.2.1.MA8

**OGGETTO: BANDO PER UN APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO "AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI" COMPOSTO DA DUE SOTTOINTERVENTI STRETTAMENTE INTERCONNESSI:**

AGRICOLTURA CIVICA IN RETE: FATTORE DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI  
NELLA TERRA DEI MARSI - COD. 19.2.1.MA8.3;

AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO - COD. 19.2.1.MA8.4

**CUP: C39J21035020009 - CIG : 887501346A**

Agosto 2021

GAL MARSICA s.c. a r.l.

Via XX Settembre 51- 67051 AVEZZANO (AQ) P.I. 01351360662

Telefono: 0863-1857734 Fax 0863-1857734 - e-mail: gal@marsica.it - www.marsica.it

Prot. N. U/18082021/2

Avezzano, 18 agosto 2021

Il Presidente del GAL MARSICA Soc. Cons. a r.l. (d'ora in avanti denominato semplicemente "GAL" o "GALMAR"), in attuazione della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta in data 5 agosto 2021 ed in attuazione del PIANO DI SVILUPPO LOCALE denominato "La Terra dei Marsi" Misura 19 (Sviluppo locale di tipo partecipativo) del PSR Abruzzo 2014/ 2020;

### **PREMESSO**

- che, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale – PSR 2014–2020 Regione Abruzzo relativamente alla Misura 19, con la determina DPD 020/47 del 30/06/2016 è stato approvato il Bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo;
- che con la determina DPD 027 n. 127 del 19/05/2017 è stato approvato in via definitiva il Piano di Sviluppo Locale - PSL del GAL Marsica indicante la spesa complessiva e la prescrizione relativa alla somma da destinare alla strategia per le Aree Interne prevista nell'ambito del territorio del GAL;
- che in data 25/01/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la realizzazione di quanto previsto nel PSL aggiornata successivamente in data 18/05/2020;
- che in data 27/04/2020 è stato pubblicato il Bando relativo alla sottomisura 19.2.Tipologia di Intervento 19.2.1 – Progetti Regia Diretta GAL Marsica - Intervento - "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali";
- che nel bando, all'art. 3 sono indicati, tra l'altro, due Sottointerventi denominati: AGRICOLTURA CIVICA IN RETE: FATTORE DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEI MARSI - COD. 19.2.1.MA8.3; AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO - COD. 19.2.1.MA8.4;
- che il progetto selezionato sarà oggetto della domanda di sostegno che verrà presentata dal GAL all'Autorità di Gestione del PSR 2014–2020 Regione Abruzzo e solo dopo la sua approvazione potrà essere assegnato definitivamente;
- che i referenti dell'azione sono: il Direttore del PSL (DG) ed il Responsabile della Contabilità (RC), le cui funzioni sono indicate nel Regolamento Interno del GAL;

### **VISTO**

- le Linee Guida sulla ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020, del MiPAAF;
- il Regolamento Interno del GAL rev. 5 approvato dall'Assemblea dei Soci del 18/06/2021;
- l'art. 60, comma 1 del D.lgs n. 50/2016, sugli appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- l'art 2511 e seguenti del codice civile;
- l'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE), paragrafi 2 e 3;
- le Linee Guida operative per l'avvio e l'attuazione della Misura 19 del PSR 2014/2020 Abruzzo, approvate con determinazione DPD/164 del 21/05/2020;

### **RITENUTO**

opportuno attivare un appalto concorso destinato a selezionare una proposta progettuale innovativa per la realizzazione di un PROGRAMMA denominato "AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI" nell'area interessata dall'azione del PSL del GAL Marsica, assicurando processi di selezione rapidi e con modalità semplificate secondo quanto previsto dal D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50;

## PROCEDE ALLA PUBBLICAZIONE

### DI UN AVVISO PUBBLICO PER UN APPALTO CONCONSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DENOMINATO “AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI”

#### 1. PREMESSA

Il GALMAR è beneficiario del presente programma che intende realizzare per favorire lo sviluppo del territorio oggetto del bando. Il progetto che verrà approvato, verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione della Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

#### STRATEGIA

Territorio, ruralità e agricoltura multifunzionale, rappresentano un'opportunità di sviluppo soprattutto per la crescita del benessere delle comunità locali, in particolare delle aree “periferiche”, quelle aree che, per ragioni strutturali e fattori localizzativi, vengono definite marginali e svantaggiate.

L'agricoltura multifunzionale e la diversificazione delle attività agricole contribuiscono alla rivitalizzazione economica e sociale, favorendo l'occupazione e contribuendo all'arresto dello spopolamento delle aree periferiche. Due fattori imprescindibili per una crescita orientata alla valorizzazione del patrimonio umano, paesaggistico e territoriale, culturale e gastronomico.

Il processo di creazione del valore attraverso l'agricoltura multifunzionale si basa inevitabilmente sull'interazione di più attori e sulla combinazione di un insieme di risorse specifiche del patrimonio locale. La vitalità economica e sociale di un territorio rurale è legata indissolubilmente all'agricoltura in grado di favorire la produzione e rigenerazione del capitale umano e territoriale.

Le risorse della ruralità sono quindi costituite dall'agricoltura e dai suoi prodotti, dalle aree verdi e dalle zone protette, dall'artigianato, dai patrimoni culturali presenti nei paesi e nei piccoli centri delle aree rurali, un giacimento di risorse, materiali e immateriali, che in Abruzzo – Regione verde d'Europa – coesistono da secoli.

È in questa prospettiva di crescita sostenibile e di progressiva valorizzazione del capitale umano e territoriale (rurale), che **AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI** trova la sua naturale collocazione.

Attività agricole, sociali, educazione alimentare e ambientale, forme di turismo pianificate, orientate alla tutela, alla fruizione consapevole e non al mero consumo, rappresentano una importante leva per la salvaguardia, la valorizzazione e lo sviluppo dell'ambiente naturale e rurale, favorendo e stimolando azioni di recupero e mantenimento del patrimonio culturale e delle tradizioni locali.

L'emergenza pandemica, inoltre, ha - seppure drammaticamente - riportato al centro dello sviluppo (o della sopravvivenza) di molti settori, tra cui il welfare, la necessità di ri-progettare assetti e cambiamenti strutturali in risposta a vecchi e nuovi bisogni, partendo da una rinnovata relazione uomo-natura, dalle diverse (più consapevoli, più responsabili) fruizioni dei territori urbani e rurali, dalla riscoperta del valore delle collaborazioni, delle relazioni (commerciali, economiche e sociali) fondate su principi di reciprocità e solidarietà.

## **OBIETTIVI**

Con il programma **"AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI"** il GALMAR intende creare, in coerenza con i contenuti del PSL del GALMAR, progetti pilota di agricoltura civica e in particolare di agricoltura sociale, una rete integrata di servizi per la popolazione che trovi il suo spazio - anche fisico e di aggregazione - all'interno di un laboratorio "civico-sociale".

Complessivamente il programma persegue i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta di servizi sul territorio destinati alla popolazione residente;
- diffondere un modello innovativo di welfare attraverso la diffusione e lo sviluppo dell'agricoltura civica e sociale e la realizzazione di progetti pilota;
- favorire la cooperazione tra diversi operatori per aumentare l'offerta di servizi di interesse generale e la loro fruibilità;
- sostenere progetti di rete finalizzati ad attivare e consolidare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale fra imprese agricole, altre imprese, soggetti pubblici, terzo settore e associazioni;
- promuovere l'occupazione e favorirne l'incremento delle possibilità, supportando la creazione di nuove attività nell'ambito di realtà già esistenti, la realizzazione di reti territoriali e/o di imprese e l'attivazione di profili professionali altamente specializzati;
- diversificare le attività delle imprese agricole, con particolare riferimento alla creazione di attività extra-agricole volte al sociale;
- contenere lo spopolamento e l'invecchiamento;
- migliorare la qualità della vita dei residenti e rafforzare la filiera agroalimentare indirizzata alle tematiche sociali, migliorare le prestazioni economiche e l'ammodernamento delle aziende agricole.

## **SOGGETTI COINVOLTI**

La visione strategica e gli obiettivi del programma **"AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI"**, declinati nell'ottica della sostenibilità dello sviluppo e della coesione sociale, richiedono un

approccio “sistemico” ed “intersettoriale”, che non consideri esclusivamente la singola impresa, ma tutti gli elementi dell’area/territorio. Questo approccio è reso possibile attraverso la realizzazione di forme di aggregazione all’interno dell’area, promosse da imprese agricole, del terzo settore, ecc., in forma di rete «N-forms» (Network-forms) e capaci di organizzarne le risorse in modo integrato.

Per tale motivo la proposta dovrà pervenire da una struttura aggregata di gestione, rappresentativa di soggetti economici e/o associativi residenti nel territorio e operanti nell’agricoltura, nel terzo settore, in accordo con le diverse realtà pubbliche locali.

## **RISULTATI ATTESI**

1. Conoscenza delle potenzialità dell’agricoltura civica e sociale e della normativa di riferimento (nazionale e locale).
2. Sviluppo di pratiche di diversificazione in agricoltura con particolare riferimento all’agricoltura sociale.
3. Creazione di un data base delle organizzazioni del terzo settore con sede nel territorio del GAL.
4. Individuazione di un immobile e sua riqualificazione e utilizzo a fini sociali.
5. Creazione di una start-up.
6. Creazione di una banca dati delle strutture pubbliche attualmente in disuso.
7. Creazione di una rete territoriale multi-settoriale (imprenditori agricoli, terzo settore, enti, ...).

## **DESCRIZIONE GENERALE**

Il programma “**AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI**” promuove e favorisce lo sviluppo territoriale, attraverso un coinvolgimento diretto degli operatori privati e indiretto degli enti pubblici, che dimostrino attenzione e sensibilità ai principi della qualità e salvaguardia ambientale, paesaggistica e culturale, dell’agricoltura multifunzionale, del welfare in un’ottica di sviluppo di comunità solidali, nonché della promozione delle peculiarità del territorio.

In particolare il programma “**AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI**” intende promuovere la costituzione di una organizzazione stabile (rete d’imprese, associazione, o altro) costituita da soggetti economici operanti stabilmente nei territori ricompresi nel GALMAR.

Il programma:

- promuove l’attivazione di un sistema territoriale per la cosiddetta agricoltura civica attraverso l’avvio di un lavoro di rete fra soggetti locali profit e no-profit, privati e pubblici;

- realizza iniziative/progetti pilota di inclusione, integrazione, innovazione in particolare nel settore agricolo;
- realizza piccoli investimenti per la creazione ed erogazione di servizi di agricoltura sociale (inserimenti lavorativi di persone svantaggiate, attività di socializzazione, attività di co-terapia e riabilitazione con piante e animali, iniziative di educazione alimentare ed ambientale);
- promuove la realizzazione di un centro-laboratorio di aggregazione tra imprese, soggetti pubblici, terzo settore, cittadini, per la fruizione di servizi informativi, ricreativi, culturali, educativi del territorio.

Le **parole chiave del programma** sono:

- RETE di imprese dei settori agricolo e sociale;
- PICCOLI INVESTIMENTI per la fruizione sociale delle imprese agricole e del territorio;
- CRESCITA professionale in materia di diversificazione e multifunzionalità agricola;
- START-UP di servizi per il welfare.

## DEFINIZIONI

- **Soggetto Attuatore**: un soggetto aggregato costituendo, che deve coinvolgere almeno 5 partner, dei quali uno assume il ruolo di Capofila e i restanti il ruolo di Partner Operativi.

- **Partner Operativi**: agiscono come fornitori di servizi nei confronti del Soggetto Attuatore.

- **Partner Aggregati**: soggetti funzionali alla realizzazione del progetto. Non possono accedere ai finanziamenti previsti nel bando e non possono essere fornitori dei Partner Operativi, sebbene possano apportare risorse finanziarie proprie.

- **Soggetti Terzi**: esterni al partenariato e con competenze professionali specifiche, i cui servizi possono essere acquistati.

- **Innovazione sociale**<sup>1</sup>: riguarda cambiamenti di concetti, processi o prodotti, cambiamenti organizzativi e nelle fonti di finanziamento, nuove relazioni con stakeholder e territori. Cerca nuove risposte ai problemi sociali identificando e direzionando nuovi servizi che migliorano la qualità di vita degli individui e delle comunità, identificando e implementando nuovi processi di integrazione del mercato del lavoro, nuove competenze, nuovi lavori e nuove forme di partecipazione, elementi che insieme contribuiscono a migliorare la posizione degli individui nel mondo del lavoro.

---

<sup>1</sup> OCSE Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica, LEED (Sviluppo locale economico e dell'occupazione) Forum on Social Innovations: <https://www.oecd.org/fr/cfe/leed/forum-social-innovations.htm>

- **Rete territoriale**<sup>2</sup>: un'organizzazione reticolare connessa a un territorio che si configura come un sistema di riconoscibili e multiple connessioni e strutture all'interno delle quali operano punti nodali capaci di cooperare tra loro per obiettivi condivisi. Gli esempi sono molteplici: consorzi, *joint ventures*, associazioni di categoria, reti sociali, reti di franchising, ma anche corridoi ecologici e distretti industriali.

- **Inclusione**: atto di includere un elemento all'interno di un gruppo o di un insieme; condizione in cui tutti gli individui vivono in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di povertà. **Inclusione sociale**<sup>3</sup>: comprende l'accesso di tutti i cittadini alle risorse di base, ai servizi sociali, al mercato del lavoro e ai diritti necessari per partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale, e per godere di un tenore di vita e di un benessere considerati normali nella società in cui vivono. In altri termini per inclusione sociale si intende il superamento, per la più grande quota di persone possibile di livelli di servizio socialmente accettabile nelle molteplici dimensioni del proprio vivere: istruzione, sicurezza, salute, abitazione, ambiente, rispetto di sé, etc.

- **Progetto pilota**<sup>4</sup>: che può essere di modello, di esempio, che utilizza nuovi metodi e costituisce un campo di sperimentazione.

- **Agricoltura multifunzionale**<sup>5</sup>: oltre alla sua funzione primaria di produrre cibo e fibre, l'agricoltura può anche disegnare il paesaggio, proteggere l'ambiente e il territorio e conservare la biodiversità, gestire in maniera sostenibile le risorse, contribuire alla sopravvivenza socio-economica delle aree rurali, garantire la sicurezza alimentare. Quando l'agricoltura aggiunge al suo ruolo primario una o più di queste funzioni può essere definita multifunzionale.

- **Diversificazione attività agricole**: utilizzo dei fattori produttivi dell'azienda agricola per l'ampliamento delle attività svolte rispetto alle tradizionali attività primarie (coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali) finalizzate alla produzione di alimenti e altri prodotti (fibre, legname e fiori); può rappresentare una modalità mediante la quale si cerca di trasformare in valore di mercato uno o più manifestazioni della multifunzionalità (qualità alimentare, paesaggistica, ambientale, territoriale).

- **Agricoltura civica**<sup>6</sup>: L'agricoltura civica fa riferimento a modelli di produzione agricola fortemente integrati nel sistema locale, alle comunità di persone e alle risorse naturali del territorio. Le pratiche di agricoltura civica consentono di assicurare ai cittadini, oltre al cibo, infrastrutture vitali indispensabili per la vita quotidiana, siano esse di tipo naturale (paesaggi, gestione delle risorse naturali, biodiversità) o sociale (conoscenza del mondo agricolo e rurale, identità e vitalità delle comunità, benessere delle persone, servizi socio-educativi ed assistenziali). Le forme di agricoltura civica trovano traduzione concreta nelle pratiche di *community-supported agriculture* CSA (agricoltura sostenuta dalla comunità),

---

<sup>2</sup> Treccani, reti territoriali

<sup>3</sup> Accordo di Partenariato 2014-2020

<sup>4</sup> Treccani, pilota: progetto p., iniziativa p.

<sup>5</sup> OCSE Organizzazione per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica (2001)

<sup>6</sup> Wikipedia, Agricoltura civica. Lyson T.A., Civic agriculture: reconnecting farm, food and community, 2004



dei gruppi di acquisto solidale (GAS), nelle forme di agricoltura sociale praticate dalle imprese agricole e dal mondo della cooperazione sociale, nei *community gardens* (giardini condivisi), nella didattica, nelle forme di vendita diretta che non si esauriscono in uno scambio mercantile, bensì mantengono al loro interno valori di relazione durevoli e continuativi.

- **Agricoltura sociale**<sup>7</sup>: per agricoltura sociale si intendono le attività esercitate dagli imprenditori agricoli di cui all'articolo 2135 del Codice civile, in forma singola o associata, e dalle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 (nei limiti fissati dall'art. 2 comma 4 della L. 141/2015), dirette a realizzare:

a) **inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati**, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;

b) **prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità** locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;

c) **prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative** finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;

d) **progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio** attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

- **Welfare rurale-periurbano**<sup>8</sup>: politiche agricole, sociali e sanitarie integrate a livello territoriale, in un'ottica di sistema di welfare, a sostegno della qualità della vita degli abitanti delle aree rurali (e periurbane), in cui il settore profit (aziende private) e il settore no profit (associazioni, cooperative sociali di tipo A e B) cooperano strettamente in un sistema locale integrato e coordinato dalle istituzioni.

## 2. OBIETTIVI E CONTENUTI

Il bando riguarda il **Programma “AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI”** e prevede i seguenti Sottointerventi:

<sup>7</sup> L. 141/2015 Disposizioni in materia di agricoltura sociale, art. 2 c.1., lettere a-d

<sup>8</sup> Di Iacovo F., Agricoltura sociale: quando le campagne coltivano valori, Franco Angeli (2008)



A. AGRICOLTURA CIVICA IN RETE: FATTORE DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEI MARSI - COD. 19.2.1.MA8.3;

B. AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO - COD. 19.2.1.MA8.4

Complessivamente il programma “**AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI**” deve rispondere a quanto segue:

- deve essere costruito come un unicum articolato in due Sottointerventi;
- ogni Sottointervento deve articolarsi in fasi;
- il programma deve essere adeguatamente documentato, in caso anche attraverso rappresentazioni grafiche alle scale che il proponente ritiene opportune, di cui si evidenzia la complessiva lettura e la specifica degli interventi.

Viene allegata la checklist di ricevibilità/ammissibilità (ALLEGATO 7) e di valutazione della proposta (ALLEGATI 6a, 6b, 6c) ed i Termini di Riferimento a cui la proposta si deve attenere (ALLEGATO 9).

All'interno del programma sono previsti i seguenti 2 Sottointerventi:

**Sotto-intervento A – Agricoltura civica in rete: fattore di successo per le imprese rurali nella terra dei Marsi (19.2.1.MA8.3)**

L'obiettivo generale dell'intervento è creare sul territorio una rete inter-settoriale di soggetti al fine di stimolare un rapido processo di conoscenza di buone pratiche (nazionali e locali) e di diffusione di esperienze di agricoltura civica, intesa come agricoltura multifunzionale collegata con la fornitura di beni e servizi per la popolazione, quindi la realizzazione di progetti pilota valorizzando sinergie tra imprese agricole, terzo settore, soggetti pubblici e consumatori. Al fine di facilitare la creazione della rete, lo scambio e la diffusione delle esperienze, i progetti avranno uno spazio fisico comune, un “Centro per l'agricoltura civica” all'interno di un immobile destinato a fini civici e sociali, fruibile dalla popolazione.

Le attività dovranno essere riconducibili alle seguenti azioni:

- Formule innovative di filiera corta (per es.: gruppi di acquisto solidale, farmer's markets, CSA *community supported agriculture*, ecc.);
- *Community gardens*, nelle diverse forme possibili (per es. giardini condivisi, orti comunitari, orti sociali, ecc.);
- Progetti di educazione alimentare e/o ambientale veicolati attraverso l'utilizzo di risorse agricole o territoriali;
- Progetti pilota di agricoltura sociale nei seguenti ambiti, così come definiti dalla L. 141/2015 (art. 2 c. 1):

- Inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

*A titolo esemplificativo: percorsi finalizzati a promuovere l'occupazione (tirocini formativi, di orientamento, terapeutico riabilitativi) di persone svantaggiate e a più bassa contrattualità prese in carico dal servizio sociale professionale e/o dai servizi sanitari competenti. Tra queste persone rientrano disabili, soggetti in trattamento psichiatrico, con dipendenze da alcool o droghe, senza fissa dimora o in condizioni di indigenza, disoccupati di lungo periodo, detenuti ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro esterno, rifugiati e richiedenti protezione internazionale, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare.*

- Prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana.

*A titolo esemplificativo: percorsi di transizione tra scuola, formazione professionale, università e lavoro (stage di formazione e orientamento) per categorie svantaggiate; attività e laboratori per anziani autosufficienti; attività per il tempo libero, di messa alla prova, soggiorni per persone fragili.*

- Prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante.

*A titolo esemplificativo: attività previste dalle "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)", con finalità terapeutiche (terapie assistite con gli animali – TAA), educative (educazione assistita con gli animali – EAA), ludico-ricreative e di socializzazione (attività assistite con gli animali – AAA); interventi di interazione uomo-animale-ambiente finalizzati a migliorare le condizioni di salute, le funzioni sociali, emotive e cognitive delle persone con l'ausilio di animali allevati direttamente in azienda, nonché le cosiddette terapie orto-culturali.*

- Progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso

l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica<sup>9</sup>.

*A titolo esemplificativo: servizi socio-educativi per la prima infanzia (agrinidi, servizi integrativi quali centri per bambini e famiglie, spazi gioco, ...) e l'infanzia (agriasili, laboratori e spazi gioco, ...); attività educative rivolte a persone (minori e non) con difficoltà nell'apprendimento e/o in condizioni di disagio; orti sociali.*

Fasi di realizzazione delle attività:

1. Sensibilizzazione/promozione sul territorio della conoscenza del tema (riunioni, workshop, tavole rotonde, convegni, ecc.) e accordi di collaborazione-convenzioni, finalizzati alla realizzazione delle attività di agricoltura civica, tra gli imprenditori agricoli e i diversi interlocutori coinvolti che richiedono i prodotti e/o servizi o hanno un ruolo nelle attività (privati-privati, privati-pubblici, privati-terzo settore), interni o esterni al SA.
2. Avvio Centro per l'agricoltura civica (immobile individuato nell'ambito del Sottointervento B) e avvio dei progetti pilota (attivazione dei servizi di agricoltura civica)
3. Diffusione dei risultati.

Il Sottointervento è strettamente interconnesso con il Sottointervento B - Agricoltura sociale e welfare periurbano (19.2.1.MA8.4).

La proposta, relativamente al Sottointervento A - Agricoltura civica in rete: fattore di successo per le imprese rurali nella terra dei Marsi, dovrà contenere i seguenti elementi (ALLEGATO 4):

- a) analisi di contesto e individuazione delle problematiche;
- b) creazione di un data base delle organizzazioni del terzo settore;
- c) descrizione generale del progetto, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi e le attività di tipo sociale, interconnesse con il Sottointervento B - Agricoltura sociale e welfare periurbano. Le attività potranno essere svolte integralmente all'interno dell'immobile individuato nel Sottointervento B o parte all'interno e parte all'esterno dello stesso (aziende agricole, farmer's

---

<sup>9</sup> I progetti devono essere realizzati tenendo conto dei criteri e delle modalità definite a livello regionale ove esistenti in materia di educazione ambientale e alimentare e di salvaguardia della biodiversità, D.M. 12250/2018, art. 5, c. 2.

Per le attività che sono svolte nelle fattorie didattiche si rimanda alle leggi regionali vigenti in materia. L'elenco dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, della legge n. 141 del 2015 che svolgono attività di agricoltura sociale non sostituisce l'elenco delle fattorie didattiche già predisposto dalle regioni secondo le specifiche leggi in materia, D.M. 12250/2018, art. 5, c. 3.

market, scuole, ecc.), in funzione delle tipologie di attività e delle specifiche connessioni con il territorio;

- d) platea di soggetti interessati, descrivendo le tipologie di soggetti che potranno ricevere effetti positivi dall'attuazione del Sottointervento, specificando il numero di soggetti per ciascuna tipologia, le ricadute attese nel breve e medio termine per ciascuna tipologia, le modalità di coinvolgimento dei soggetti per ciascuna tipologia;
- e) reti per la soluzione delle problematiche, indicando quali soggetti saranno coinvolti in questo specifico Sottointervento e il ruolo previsto.

Inoltre il SA dovrà organizzare attività di formazione per gli operatori economici e le realtà del terzo settore del territorio della durata di n. 3 giornate. La formazione dovrà avere come focus i diversi ambiti di attività dell'agricoltura civica, privilegiando le tematiche dell'agricoltura sociale, della vendita diretta, dell'educazione alimentare e ambientale.

Il SA dovrà svolgere le seguenti attività:

- recruiting partecipanti (minimo 8) oltre i partecipanti del P.O.
- individuare una sede munita di proiettore per l'intera durata del corso
- fornire il docente con pluriennale esperienza (attestata dal CV) nell'ambito della tematica oggetto della formazione
- fornire materiale didattico e slide.

Sarà, inoltre, oggetto di premialità l'offerta di più di 3 servizi. A titolo esemplificativo: adeguamento per lo svolgimento di attività socio-educative (orti rialzati, dotazioni e attrezzature per l'inclusione lavorativa e per lo svolgimento di attività educative e/o riabilitative), spazi per l'accoglienza di consumatori e/o utenti delle attività sociali e/o scuole, sistemi di prenotazione di prodotti e/o servizi, attrezzature e imballi specifici per facilitare la presenza nei mercati o forniture a gruppi di acquisto.

#### **Sottointervento B - Agricoltura sociale e welfare periurbano (19.2.1.MA8.4)**

L'obiettivo generale dell'intervento è contribuire a creare conoscenza e consapevolezza intorno alle tematiche del welfare inteso come benessere collettivo, creando un luogo-laboratorio di condivisione di spazi, conoscenze, esperienze. L'intervento supporterà un progetto di valorizzazione e di gestione a fini sociali di un immobile pubblico/privato in disuso o sottoutilizzato, preferibilmente dotato di spazio all'aperto, che interverrà a favore dell'inclusione sociale di persone che vivono in condizioni di fragilità, interagendo con i bisogni dei centri urbani e favorendo attività di educazione civica, ambientale, nonché di conoscenza del territorio.

Le attività dovranno essere riconducibili, attraverso iniziative di inclusione, integrazione, innovazione, ad

avviare e sviluppare le seguenti azioni:

- Creazione rete locale e accordi tra imprese, soggetti pubblici e terzo settore;
- Analisi e valorizzazione immobili pubblici in disuso o sottoutilizzati;
- Possono essere effettuati sull'immobile in cui avrà sede il centro di agricoltura civica, interventi a carattere tecnico di piccola manutenzione ordinaria per un importo complessivo ed onnicomprensivo non superiore al 20% del sottointervento. Interventi di efficientamento energetico e/o di abbattimento di barriere architettoniche saranno oggetto di premialità. Gli interventi possono essere individuati, a titolo meramente indicativo, tra i seguenti:
  - sostituzione dei serramenti;
  - installazione di sistemi di schermatura solare;
  - installazione/sostituzione di impianti di climatizzazione obsoleti;
  - installazione/sostituzione di impianti di illuminazione obsoleti;
  - installazione/sostituzione di impianti termici obsoleti;
  - installazione di impianti che sfruttano energie pulite e rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici) e relativi sistemi di accumulo;
  - impianti di ricarica per mezzi per la mobilità sostenibile.
- Avvio di una start-up sociale (impresa sociale, cooperativa di comunità, associazione, ecc.);
- Realizzazione di progetti pilota di agricoltura civica e sociale negli ambiti definiti dalla L. 141/2015 (art. 2 c. 1) (cfr. Sottointervento A - 19.2.1.MA8.3).

Fasi di realizzazione delle attività:

1. Analisi territoriale, mappatura strutture pubbliche, banca dati, analisi delle disponibilità degli immobili e individuazione di un immobile pubblico/privato per usi sociali in disuso o sottoutilizzato, oggetto della riqualificazione/valorizzazione e di affidamento.
2. Costituzione di una start-up con finalità sociali e affidamento immobile.
3. Programmazione e realizzazione delle attività di tipo sociale da svolgere all'interno dell'immobile individuato.

Il sottointervento è strettamente interconnesso con il sottointervento A - Agricoltura civica in rete: fattore di successo per le imprese rurali nella terra dei Marsi (19.2.1.MA8.3).

La proposta, relativamente al Sottointervento B - Agricoltura sociale e welfare periurbano, dovrà contenere i seguenti elementi (ALLEGATO 4):

Descrizione generale della metodologia e degli strumenti con cui si realizzerà la mappatura:

- i. metodologia per la raccolta dati/indagine (questionario/incontro diretto Comuni e/o abitanti, banche dati e/o app/software per es. Sister, ecc.),
- ii. parametri con cui saranno classificati gli immobili (categoria, tipologia, proprietà, destinazione d'uso, superficie, condizioni di agibilità, localizzazione, ecc.),
- iii. modalità di fruizione e condivisione delle informazioni/banca dati (Google Maps, OpenStreetMap, webGis, ecc.);

Sarà, inoltre, oggetto di premialità l'offerta di più di 3 servizi. A titolo esemplificativo: dotazioni per il risparmio energetico e/o idrico, postazioni di ricariche elettriche per la mobilità sostenibile, sistemi di raccolta differenziata e di riutilizzo dei materiali, aree parcheggio biciclette, percorsi attrezzati (salute, fitness, sport, parkour, ...), area verde, area giochi, dotazioni per la cultura e il tempo libero (angoli lettura, biblioteca, spazi per studiare, sale prove, laboratori creativi), spazi attrezzati per il co-working, spazi per scambi culturali con giovani, agricoltori, studenti e ricercatori italiani e stranieri, spazi per una scuola delle arti e tecniche rurali, per l'artigianato tipico e le produzioni agroalimentari tipiche, per l'apprendimento delle tecniche dell'agricoltura biologica, sostenibile e multifunzionale. Le attività potranno essere svolte integralmente all'interno dell'immobile individuato o parte all'interno e parte all'esterno (aziende agricole, farmer's market, scuole, ecc.), in funzione delle tipologie di attività e delle specifiche connessioni con il territorio.

Dovrà essere realizzato un prodotto promozionale (video), che possa poi essere utilizzato come strumento di lavoro per la sensibilizzazione del territorio e la promozione dei servizi in ambito locale ma non solo.

Il video dovrà avere una durata di almeno 3 minuti, più una versione ridotta della durata di 1 minuto. Le riprese dovranno essere effettuate internamente ed esternamente all'immobile individuato, anche a mezzo di droni. Il video sarà girato in formato Full HD, valorizzando in tal modo l'intera area interessata. Terminata la fase di post-produzione, il video verrà riconsegnato in diversi formati, tra cui DVD, Bluray, ed in un formato adatto alla pubblicazione su portali web. Dovrà essere proposto uno storyboard del video che dovrà essere condiviso ed accettato dal GAL. Il video dovrà essere consegnato nelle varie versioni in numero di 10 copie su dispositivo USB.

Tutti i materiali e gli output (piani strategici-operativi, report, accordi-convenzioni, pubblicazioni, materiale fotografico, ecc.), prodotti nelle diverse fasi del progetto dovranno essere consegnati in copia al GALMAR che potrà provvedere alla loro valorizzazione nonché alla diffusione attraverso i propri canali di comunicazione.

## **AGGIUNTIVITA'**

Possono essere apportate, integrate, indicate e descritte eventuali aggiuntività dovute, ad esempio:

- ad altri progetti realizzati o in corso coerenti con gli obiettivi della presente iniziativa;
- ad azioni o realizzazione di iniziative, realizzazione di manufatti, attività svolte in loco ed altro che possano integrare l'offerta proposta;
- ad integrazioni della proposta progettuale con altre iniziative finanziate con fondi pubblici e privati che si ritenga migliorative del programma "Agricoltura e sociale nella terra dei Marsi".

Le aggiuntività, in quanto tali, non possono essere a titolo oneroso per il GAL.

Il GAL si riserva di valutare le aggiuntività proposte e di accettarle o meno, a proprio insindacabile giudizio.

### **3. SOGGETTI AMMISSIBILI**

Il GAL MARSICA è il beneficiario della presente azione che verrà attuata da un costituendo soggetto (d'ora in poi denominato Soggetto Attuatore – SA) con il quale il GAL stipulerà una specifica convenzione.

Il SA opererà:

- quale soggetto beneficiario per l'attività di "Avvio di una Start up sociale" prevista nel Sottointervento B - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO (19.2.1.MA8.4) per il quale riceverà un contributo per le attività indicate al precedente punto Sottointervento B - Agricoltura sociale e welfare periurbano (19.2.1.MA8.4) e pertanto le spese sostenute dovranno essere rendicontate analiticamente;
- come fornitore del GAL per le attività rimanenti nei due Sottointerventi.

Trattandosi di attività la cui specificità, in termini di rilevanza tecnica e/o scientifica, prevede competenze e capacità specifiche è previsto l'affidamento a soggetti che, per le finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifiche, ne possono garantire la corretta realizzazione. In particolare, tenuto conto delle finalità, verranno privilegiate le aggregazioni che prevedano, in maniera non esaustiva, operatori presenti sullo stesso territorio nei settori dell'agricoltura, della valorizzazione dei prodotti locali, del welfare, del turismo, della rigenerazione urbana, della valorizzazione di beni storici e architettonici, dell'innovazione sociale e professionalità correlate.

Nel SA dovrà essere presente almeno una impresa agricola o una cooperativa sociale il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole svolte sia superiore al 30 per cento di quello complessivo (operatori di agricoltura sociale come da L. 141/2015).



Il numero degli operatori che costituiscono il Partenariato proponente è illimitato, ma verranno privilegiati Partenariati superiori a 5. Dovrà essere posta una particolare attenzione nell'individuazione e nelle caratteristiche di ciascun Partner allo scopo di garantire un'offerta articolata ed altamente operativa, evitando la mancanza di operatività e professionalità specifica, fin dalla fase di offerta.

Agli stessi Partner si richiede esperienza pluriennale ed operatività attraverso professionalità riconosciute quali ad esempio agronomi, tecnici agricoli, pet therapist, educatori, operatori socio-assistenziali, operatori culturali/sociali, ecc.

Sono ammessi quali soggetti attuatori (SA) nuovi soggetti formalmente costituiti da:

- soggetti economici privati con stabile organizzazione nel territorio meglio definito al successivo articolo 4, operanti nel settore agricolo, del welfare, del turismo, della rigenerazione urbana;
- giovani con età pari o inferiore a 35 anni, residenti nello stesso territorio.

La Partnership, composta da almeno 5 soci, è costituita da soggetti con sede nel territorio (GAL) ed ivi operanti da almeno un anno. Verranno comunque privilegiate Partnership con un numero di partecipanti superiore a 5.

Il Soggetto Attuatore, potrà costituirsi sotto forma di:

- Fondazione, Associazione ed alle altre istituzioni di diritto privato con personalità giuridica ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 Regione Abruzzo;
- Rete d'impresa (Contratto o Soggetto) costituite ai sensi dell'art.42 Legge 30 luglio 2010 n.122 o forme similari, cui fanno parte tutti gli operatori che sono inseriti nella proposta (Partners Operativi – PO);
- Cooperativa di servizi.

L'organismo costituendo svolgerà attività prevalentemente economiche e pertanto non prevede la partecipazione di soggetti pubblici. Vista comunque l'importanza del coinvolgimento del territorio è auspicabile il coinvolgimento degli Enti Locali attraverso la sottoscrizione di una lettera di adesione dell'iniziativa (**Partners Aggregati - PA**).

Per garantire il successo dell'iniziativa potranno essere indicati soggetti terzi con specifiche professionalità la cui disponibilità dovrà essere dimostrata da lettere d'intenti sottoscritte dagli stessi soggetti (**Soggetti Terzi – ST**).

Il Soggetto Attuatore dovrà essere costituito solo dopo l'approvazione della proposta entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione.

I Partners Operativi, per poter partecipare, dovranno sottoscrivere un Accordo di Partenariato nel quale dovrà essere indicato:

- un nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
- la lista dei Partners;
- l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
- la delega ad un Partner quale rappresentante del Partenariato a sottoscrivere tutta la documentazione di cui all' articolo 7 del bando;
- la forma giuridica prescelta;
- che la sede legale del SA è nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto;
- l'impegno a costituire un fondo associativo di almeno 5.000 euro;
- l'impegno a mantenere l'attività per almeno 5 anni dalla data di chiusura del progetto;
- l'impegno a corrispondere al GAL eventuali oneri finanziari maturati sulle anticipazioni liquidate dal GAL alla CC per la realizzazione del progetto;
- lettera di adesione, quali Partner Aggregati, dei comuni dei territori interessati dalla proposta.

All'Accordo di Partenariato dovrà essere allegato copia dell'atto costitutivo e dello statuto del costituendo Soggetto Attuatore.

La bozza di statuto del SA dovrà ricomprendere quanto indicato nell'Accordo di Partenariato e dovrà prevedere la sede legale nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto.

Tenuto conto che il progetto si inserisce in un programma che prevede possibili sviluppi sia sulla cooperazione interterritoriale, sia transnazionale che vede presenti altri partner europei, è necessario che almeno due Partners Operativi conoscano un'altra lingua EU, di cui almeno uno l'inglese.

L'Accordo di Partenariato dovrà indicare la forma giuridica prescelta ed il valore del fondo associativo che non potrà essere inferiore ad € 5.000 e dovrà essere allegata la bozza dell'accordo/statuto definitivo.

Nello stesso Accordo Partenariato dovrà essere contenuta una dichiarazione nella quale i sottoscrittori approvano i contenuti ed i principi del Piano di Sviluppo Locale nelle parti di competenza e s'impegnano a rispettarne le caratteristiche.

Ciascun Partner Operativo dovrà dimostrare e dichiarare, tra l'altro, ai sensi del DPR 445/2000 (ALLEGATO 2):

- di possedere le necessarie competenze professionali ed imprenditoriali coerenti con le finalità del

progetto;

- il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni per l'attuazione di eventuali investimenti;
- le finalità statutarie compatibili con lo sviluppo locale;
- la piena disponibilità delle aree e/o strutture oggetto dell'intervento.

I Partners Operativi proponenti dovranno inoltre dichiarare:

- di avere sede legale in Italia o in uno degli stati membri della Unione Europea (UE);
- di operare nella Regione Abruzzo ed in particolare del GAL Marsica;
- di essere iscritti alla Camera di Commercio (CCIAA), se previsto dalla forma giuridica;
- di essere in possesso dei requisiti minimi economici e tecnici;
- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di appalto e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. art. 83 del D. Lgs. 50/2016e s.m.i.;
- di non trovarsi in una delle situazioni di controllo e collegamento di cui all'art.2359 del codice civile con un altro soggetto partecipante alla medesima procedura.

Il soggetto proponente dovrà infine dichiarare la propria disponibilità a:

- applicare su ciascun oggetto, attrezzatura e quant'altro finanziato con il presente bando, una etichetta predisposta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunitario Reg (Ue) n. 821/2014
- partecipare alle attività di divulgazione e trasferimento relative al proprio progetto ed all'azione nel suo complesso;
- partecipare alle attività di messa in rete, promozione e valorizzazione del territorio.

Sintesi delle caratteristiche del soggetto attuatore:

1. Caratteristiche del partenariato:
  - Numero dei sottoscrittori;
  - Presenza dei giovani sotto 35 anni;
  - Presenza di Enti Locali quali Partners Aggregati;
2. Esperienza e capacità realizzativa (Dimostrata capacità realizzativa (art. 86 DLGS 50/2016):
  - Dimostrata esperienza degli operatori nei settori: dell'agricoltura, della valorizzazione dei prodotti locali, del welfare, del turismo, della rigenerazione urbana, della valorizzazione di beni storici e architettonici, dell'innovazione sociale;

- Dimostrata esperienza dell'organizzazione tramite dichiarazione e/o lettera di impegno alla partecipazione da parte di specifiche professionalità (ST), per l'attuazione del progetto proposto.

#### 4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'area interessata dall'attuazione dei 2 Sottointerventi del programma **AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI** è l'intera area del GALMAR, come indicato nell'ALLEGATO 8.

Sono premiate eventuali sinergie ed integrazioni con altri progetti simili che sono già presenti o in corso di realizzazione sullo stesso territorio o territori limitrofi comunque inclusi nell'area GAL.

#### 5. IMPORTO A BASE D'ASTA

IMPORTO A BASE DI GARA: **€ 129.000,00** (centoventinovemila/00 euro).

Di cui rispettivamente:

- 1 a titolo di contributo da rendicontare analiticamente
  - Sottointervento B - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO (19.2.1.MA8.4)  
Attivazione della Start up  
importo **€ 6.000,00** (seimila/00 euro)
- 2 a titolo di fornitura di beni e servizi
  - Sottointervento A - AGRICOLTURA CIVICA IN RETE: FATTORE DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEI MARSI (19.2.1.MA8.3) - **€ 61.600,00** (sessantunomilaseicento/00)
  - Sottointervento B - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO (19.2.1.MA8.4) - **€ 61.400,00** (sessantunomilaquattrocento/00)

Gli importi indicati al punto 1. verranno erogati a titolo di contributo soggetto al regime "de minimis" nei modi e nei limiti previsti dal Trattato sul Funzionamento dell'UE (TFUE) art. 107, paragrafi 2 e 3 e dovranno essere rendicontati analiticamente allegando le relative fatture e i conseguenti pagamenti.

Eventuali minori costi per le attività di start-up relativi al punto 1. potranno essere aggiunti al valore del Sottointervento B – cod. 19.2.1.MA8.4.

Gli importi indicati al punto 2. verranno erogati come prestazione di servizi e pertanto verranno fatturati al lordo dell'IVA e di ogni altro onere previsto.

Determinazione n. MAR/U/17082021 del 17 agosto 2021 del Direttore del Servizio.

## 6. DURATA DEL PROGRAMMA E DEI SERVIZI

Il Programma nella sua interezza deve essere concluso, salvo accordi eventuali con il GALMAR da stabilirsi successivamente su basi motivate, massimo **entro il 31 dicembre 2022**.

Il Soggetto Concorrente Attuatore produrrà offerta tecnico economica in sede di procedura di gara in cui si esplicita una tempistica articolata in Fasi.

## 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'OFFERTA TECNICA per la realizzazione del progetto, a pena di esclusione, dovrà essere inviata tramite una busta indicante il Mittente (con tutti gli estremi riguardante i recapiti compresi gli indirizzi mail e pec) e la dicitura:

***“Riferimento Avviso Pubblico: Proposta per la realizzazione del PROGRAMMA AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI nell'area del GAL Marsica”***

e dovrà contenere:

**BUSTA A** – Indicante il mittente e la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – Busta A e dovrà contenere:

- 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e INDICE DI TUTTI I DOCUMENTI ALLEGATI (ALLEGATO 1)
- 2 - ACCORDO DI PARTENARIATO (ALLEGATO 10) in copia, sottoscritto da tutti i componenti, indicante:
  - il nome dell'Accordo di Partenariato che poi potrà essere ripreso nell'eventuale, successivo atto di costituzione del Soggetto Attuatore;
  - che la sede legale deve essere nell'area ricompresa nel territorio interessato dalla proposta di progetto;
  - la lista dei Partners;
  - l'impegno dei Partners a costituirsi, entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione, quale soggetto attuatore nelle modalità prescelte;
  - un Partner quale rappresentante con delega a sottoscrivere tutta la documentazione del bando;
  - l'impegno a costituire un Fondo Associativo di almeno € 5.000,00.

All'Accordo di Partenariato dovrà essere allegata la bozza dell'atto costitutivo e dell'accordo/statuto

definitivo del costituendo organismo indicante l'importo sottoscritto per ciascun partecipante del fondo associativo.

- 3 – DICHIARAZIONE DI CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 2) sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti del Soggetto proponente, comprensiva della documentazione richiesta nella stessa scheda;
- 4 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER CIASCUN PARTNER (ALLEGATO 3), sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti del Soggetto proponente ai sensi degli artt. 13 e ss. del GDPR (General Data Protection Regulation), Regolamento Europeo 2016/679;
- 5 - CURRICULUM VITAE o BROCHURE di presentazione di ciascuno dei Partner Operativi. Ulteriori specifiche professionalità, se non facenti parte dei Partners Operativi, potranno operare come prestatori di servizio dell'Organismo Proponente garantendo tale partecipazione mediante una lettera d'impegno indicante in particolare le esperienze specifiche maturate (percorsi turistici, iniziative accessibili/per tutti, progetti di agricoltura sociale, attività di tipo sociale). Tutti i curricula professionali dovranno essere in formato europeo e presentati in formato A4;
- 6 - DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva di ciascun socio (se previsto); Nel caso in cui non è soggetto al DURC fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 7 - VISURA CAMERALE di ciascun Partner, in corso di validità, se previsto dalla forma giuridica. Nel caso in cui non è soggetto a VISURA CAMERALE fornire motivata autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000;
- 8 - CHECK LIST E CAUSE DI ESCLUSIONE (ALLEGATO 7) datata e firmata;
- 9 - Copia fronte retro firmata e datata di un DOCUMENTO DI IDENTITA' di ciascun Partner, valido.

**BUSTA B** - Indicante il mittente e la dicitura "OFFERTA TECNICA" – Busta B e dovrà contenere, a firma del rappresentante dell'organismo proponente:

- 1 - RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La Relazione tecnica illustrativa del programma "AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI" offerto composta da 2 schede (ALLEGATO 4) relative ai 2 Sottointerventi:

- AGRICOLTURA CIVICA IN RETE: FATTORE DI SUCCESSO PER LE IMPRESE RURALI NELLA TERRA DEI MARSI (19.2.1.MA8.3);
- AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO (19.2.1.MA8.4).

Può essere facoltativo far precedere quanto sopraindicato da una breve premessa.

- 2 – CRONOPROGRAMMA

- L'Organismo proponente deve inoltre produrre cronoprogramma dettagliato dell'intero

programma “AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI”. Lo stesso deve essere articolato per ciascuno dei Sottointerventi.

- 3 - AGGIUNTIVITÀ

- Elenco investimenti, azioni e attività non specificamente richieste che l'Organismo Proponente offre per lo sviluppo del programma “AGRICOLTURA E SOCIALE NELLA TERRA DEI MARSI” e/o dei singoli Sottointerventi in cui è articolato.

- 4 - ALBUM ELABORATI GRAFICI (Facoltativi)

- Gli interventi possono essere rappresentati con idonee elaborazioni grafiche alle scale che l'Organismo Proponente ritiene opportune, e con le tecniche di rappresentazione e/o comunicazione utili per una chiara e complessiva lettura del programma generale e dei singoli interventi.
- Sono ammessi allegati fino ad un massimo di 5 elaborati grafici in formato A3.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice degli appalti – D. Lgs. 50/2016.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal rappresentante del Partenariato indicato nell'Accordo Preliminare.

**BUSTA C** - Indicante il mittente e la dicitura “PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA” – Busta C. La proposta (ALLEGATO 5) deve essere sottoscritta dal rappresentante del soggetto proponente.

Si sottolinea che, relativamente al Sottointervento B - AGRICOLTURA SOCIALE E WELFARE PERIURBANO (19.2.1.MA8.4), descritto sopra al comma 1 del punto 5 (IMPORTO A BASE D'ASTA), essendo il Soggetto Attuatore beneficiario finale, le spese dovranno essere indicate in maniera analitica e supportate ciascuna da almeno tre preventivi allo scopo di garantire la congruità e la ragionevolezza della spesa.

I valori proposti devono essere al lordo dell'IVA e di ogni altro onere previsto dalle leggi vigenti.

**CIASCUNA BUSTA DOVRA' ESSERE CHIUSA E SIGILLATA.**

Tutti gli elaborati relativi ai precedenti punti dovranno essere consegnati anche in formato elettronico (word e pdf) mediante un CD-Rom non riscrivibile o dispositivo Usb.

Le istanze dovranno pervenire al GAL, a mezzo plico postale raccomandato con ricevuta di ritorno o a mano presso la sede del GAL, **entro le ore 12.00 del giorno 18 ottobre 2021** (vale la data di ricezione).



Le istanze dovranno essere spedite/consegnate all'indirizzo:

GAL MARSICA Soc. Cons. ar.l.  
Via XX settembre, 51  
67051 Avezzano (AQ)

Le proposte dovranno essere presentate secondo le modalità ed i contenuti indicati. Eventuali errori o carenze sanabili o non sanabili sono indicati nell'allegata checklist (ALLEGATO 7), che il richiedente dovrà compilare, sottoscrivere ed allegare alla domanda e alla documentazione relativa. Il GAL si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni per le proposte non soggette ad esclusione.

Eventuali richieste di chiarimento (FAQ) dovranno pervenire via pec all'indirizzo [galterreaquilane@pec.it](mailto:galterreaquilane@pec.it) entro massimo 5 giorni prima della data di scadenza del presente avviso.

Le FAQ saranno pubblicate sul sito web del GAL [www.marsica.it](http://www.marsica.it) nella sezione albo pretorio.

## 8. MODALITÀ DI SELEZIONE

Il presente appalto concorso verrà valutato secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (EOV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La selezione avverrà attraverso le seguenti fasi:

- Ricevibilità ed Ammissibilità;
- Valutazione della proposta;
- Valutazione dell'offerta economica.

Le modalità di selezione sono indicate rispettivamente negli allegati 6a, 6b e 6c.

Entro dieci giorni dalla data di scadenza del presente avviso pubblico o comunque alla prima data utile, il CdA del GAL nominerà una Commissione di Valutazione (soggetto istruttore del GAL) delle proposte presentate che, previa comunicazione ai soggetti proponenti, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta A per la valutazione della Ricevibilità e dell'Ammissibilità amministrativa.

Successivamente la Commissione, entro massimo trenta giorni successivi o comunque alla prima data utile, procederà alla Valutazione tecnica delle proposte pervenute.

Al termine del processo di valutazione si procederà, previa comunicazione alle parti ammesse, in seduta pubblica con l'apertura delle buste con l'Offerta Economica.

La Commissione completerà i propri lavori presentando l'esito della gara al CdA del GAL che delibererà a suo insindacabile giudizio.

Il CdA potrà deliberare anche in presenza di un'unica proposta. In caso di gara deserta il CdA si riserva

di procedere all'assegnazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016.

L'esito sarà comunicato al Soggetto Attuatore vincitore e la graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale del GAL [www.marsica.it](http://www.marsica.it) - sezione Albo Pretorio ed esposta nella sede del GAL in Avezzano (AQ), Via XX settembre, 51 per un periodo di due mesi.

In caso due o più progetti, al termine della istruttoria, ricevano lo stesso punteggio dal soggetto istruttore del GAL, il CdA avrà la possibilità di decidere un vincitore con una propria decisione motivata. In caso di mancato accordo il CdA potrà procedere mediante sorteggio.

Il Gal si riserva altresì la facoltà di prorogare i termini della procedura o di sospenderla o revocarla qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevi la necessità o opportunità.

Il progetto approvato verrà sottoposto, tramite domanda di sostegno, all'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 Regione Abruzzo.

Il GAL potrà procedere alla assegnazione definitiva solo all'approvazione della domanda di sostegno da parte della Regione Abruzzo.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le precisazioni e prescrizioni di cui al presente avviso nonché degli atti ad esso allegati.

Tutti i dati personali dei partecipanti verranno trattati ai sensi degli artt. 13 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679.

Ai fini del presente avviso pubblico il Responsabile Unico del Procedimento per il GAL è indicato nella persona del Direttore Giuseppe Paris all'indirizzo:

GAL MARSICA Soc. Cons. ar.l.  
Via XX settembre, 51  
67051 Avezzano (AQ)  
Tel: 0863-1857734 – Fax: 0863-1857734  
e-mail: [gal@marsica.it](mailto:gal@marsica.it).

Per ogni ulteriore informazione inviare una e-mail a [gal@marsica.it](mailto:gal@marsica.it) indicando tutti gli estremi del richiedente ed una sintesi della richiesta.

## 9. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono indicati nel dettaglio negli allegati e sono riferiti a:

- **Valutazione della Ricevibilità ed Ammissibilità (Allegato 6a);**
  - Analisi della documentazione richiesta;
  - Verifica della documentazione allegata - Verifica dei requisiti soggettivi/oggettivi.
- **Valutazione della proposta per un punteggio massimo di 340 punti (Allegato 6b);**

- Requisiti del Soggetto Proponente per un punteggio massimo di 60 punti;
  - Qualità della Proposta presentata per un punteggio massimo di 260 punti;
  - Eventuali Aggiuntività ed Elementi di Integrazione con le misure del PSL per un punteggio massimo di 20 punti;
- **Prezzo complessivo offerto per un punteggio massimo di 10 punti (Allegato 6c).**

Il totale punteggio assegnabile è di **350 punti**. La soglia di ammissibilità è fissata in **190 punti**. Qualora la valutazione determini un punteggio inferiore alla soglia di ammissibilità, la domanda verrà dichiarata inammissibile.

Il dettaglio dei criteri di ricevibilità, ammissibilità e valutazione sono indicati in maniera analitica negli allegati 6a, 6b e 6c.

## 10. MODALITA' E TEMPI DI ATTUAZIONE

Una volta completata la procedura di selezione l'Organismo Proponente si costituirà in Soggetto Attuatore nelle forme e nei modi prescelti e verrà chiamato dal GAL a sottoscrivere una convenzione nella quale verranno, tra l'altro, indicate le modalità attuative, i tempi di attuazione e l'attività di monitoraggio. In particolare, la convenzione, stipulata tra il GAL ed il Soggetto Attuatore, disciplina le attività da svolgere ed il ruolo di ciascuna parte, pertanto, deve prevedere almeno i seguenti aspetti:

- oggetto e finalità dell'accordo;
- compiti del Soggetto Attuatore;
- modalità di realizzazione del progetto/operazione;
- rapporti tra i contraenti per la realizzazione del progetto e riferimenti normativi;
- quadro economico e finanziario (costo complessivo degli interventi, ammontare del contributo pubblico e modalità di erogazione dello stesso in stati di avanzamento non inferiori al 30% del valore del programma);
- modalità di erogazione dei finanziamenti pubblici e rapporti con il GAL;
- riduzione, esclusione, recupero;
- tempi di svolgimento e durata della convenzione;
- obblighi del Soggetto Convenzionato;
- clausole di salvaguardia;
- foro competente in caso di controversie.

Il Soggetto Attuatore opererà in totale autonomia nell'ambito del progetto approvato.

Il GAL svolgerà, in corso d'opera, la funzione di Direzione Lavori e di monitoraggio e controllo sulle attività svolte dal Soggetto Attuatore, allo scopo di verificare l'esatta realizzazione del progetto approvato ed in questo senso il GAL potrà richiedere allo stesso Soggetto Attuatore la redazione di una progettazione esecutiva e di dettaglio di ognuno dei 2 Sottointerventi o di alcune parti. Il Soggetto Attuatore dovrà tenere informato il GAL, su richiesta dello stesso, dello stato di avanzamento.

Al termine di ciascuno stato di avanzamento, del valore non inferiore al 30% del valore complessivo del progetto e della conclusione del progetto, pari al 10% del valore del progetto, il Soggetto Attuatore dovrà sottoporre all'approvazione del GAL una relazione intermedia/finale i cui contenuti dovranno riflettere quanto indicato nel progetto esecutivo. Alla loro approvazione della relazione da parte del CdA del GAL il Soggetto Attuatore potrà emettere la fattura relativa allo Stato di Avanzamento/Stato Finale secondo la normativa fiscale vigente.

La fattura dovrà contenere l'indicazione degli estremi della convenzione e della misura nell'ambito della quale realizza gli interventi. Nella convenzione saranno fissate le modalità con cui il Soggetto Convenzionato attuerà l'intervento/progetto.

Il pagamento sarà subordinato all'accertamento della regolarità contributiva (DURC) nonché al rispetto delle previsioni di legge in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010).

Le iniziative dovranno essere avviate non prima della data di sottoscrizione della convenzione e dovranno concludersi al massimo entro la data di realizzazione del progetto, indicata nel precedente punto 6 (Durata del programma e dei servizi).

## **11. PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO**

Il presente avviso pubblico:

- sarà affisso presso la sede del GAL e pubblicato sul sito web istituzionale del GAL all'indirizzo <http://www.marsica.it>.
- sarà diffuso tra i soci, i Comuni, gli altri Enti pubblici locali e gli operatori del territorio.

Per tutto ciò non previsto all'interno del presente avviso pubblico si applicano le norme e le disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo locale e nelle Linee Guida del MIPAAF e della Regione Abruzzo e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

## 12. ALLEGATI

Parte integrante del presente avviso sono i seguenti Allegati:

ALLEGATO 1 - Domanda di partecipazione e indice di tutti i documenti allegati

ALLEGATO 2 - Dichiarazioni dei Partner

ALLEGATO 3 - Informativa sul trattamento dei dati personali

ALLEGATO 4 - Offerta tecnica

ALLEGATO 5 - Proposta economica e finanziaria

ALLEGATO 6a - Checklist ricevibilità ed ammissibilità amministrativa

ALLEGATO 6b - Checklist valutazione proposta

ALLEGATO 6c - Checklist valutazione economica

ALLEGATO 7 - Checklist e cause di esclusione

ALLEGATO 8 - Area GAL

ALLEGATO 9 - Termini di riferimento

ALLEGATO 10 - Contenuti minimi dell'Accordo di Partenariato

Per la validazione e la coerenza programmatica e progettuale

Il Direttore del PSL

Firmato GIUSEPPE PARIS

Per la revisione istruttoria amministrativa

Il Responsabile della Contabilità

Firmato GIOVANNI HAUSMANN

Per il GAL Marsica Soc. Cons. a r.l.

Il Presidente del GAL

Firmato LUCILLA LILLI